

Curriculum di Fulvio Cervini

Nel 1990 si è laureato in Storia dell'Arte Medievale con Adriano Peroni presso l'Università di Firenze, nel 1995 ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia dell'Arte all'Università di Roma "La Sapienza", tutor Antonio Cadei, e dal 1996 al 1998 è stato borsista post-doctoral nella Scuola Normale Superiore di Pisa, con Enrico Castelnuovo. Ha maturato esperienze di insegnante, di giornalista pubblicista, di consulente per enti locali, di schedatore di beni culturali, di ispettore onorario del Ministero per i Beni Culturali. Dal maggio 1999 all'ottobre 2005 è stato storico dell'arte direttore nella Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico del Piemonte, dove si è occupato fra l'altro di tutela territoriale delle Province di Alessandria e di Verbania, e ha ricoperto l'incarico di direttore dell'Armeria Reale in Torino (2001-2005). Dal 2002 al 2005 è stato docente a contratto di Storia comparata dell'arte dei paesi europei presso l'Università di Pisa. Dal novembre 2005 è professore associato di Storia dell'arte medievale e Tutela dei Beni Culturali all'Università di Firenze: dove dirige, dal 2009 al 2014, la Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici. Dal novembre 2016 all'aprile 2021 è stato presidente del Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte. Ha presieduto la Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte nel triennio 2018-2021. Attualmente è senatore dell'Università di Firenze e vice direttore del Dipartimento SAGAS. Siede nel Consiglio di Amministrazione delle Gallerie degli Uffizi. Dal primo settembre 2021 è professore ordinario. Tra le sue pubblicazioni, i volumi *I portali della Cattedrale di Genova e il gotico europeo* (Firenze, 1993), *Il Candelabro Trivulzio* (Cinisello Balsamo, 2000), *Liguria romanica* (Milano, 2002), *La pietra e la croce. Cantieri medievali tra le Alpi e il Mediterraneo* (Ventimiglia, 2005), *Tesi e malintesi. Piccolo dizionario ad uso dei laureandi* (Pisa, 2012); *La prospettiva di Brunelleschi. Quaranta buone ragioni per studiare l'arte medievale* (Poggio a Caiano 2016). Ha curato recentemente le mostre *Milleduecento* (Matelica, 2018), *Alessandria scolpita* (Alessandria, 2018-19) e *Federico da Montefeltro e Gubbio* (Gubbio, 2022, in collaborazione con altri studiosi).

Un repertorio delle pubblicazioni si trova a questo link:

<https://www.unifi.it/p-doc2-0-0-A-3f2b3429382d31.html>